Vasta partecipazione alle manifestazioni delle associazioni femminili

Migliaia di donne alle iniziative per l'otto marzo

Più di duemila studentesse della capitale e della provincia in assemblea al cinema Planetario - Interesse per la consultazione popolare sui problemi della maternità e della sessualità, organizzata dall'UDI

Un'immagine dell'ingresso del cinema Planetario, affollato di studentesse che non hanno trovato posto all'interno del locale

L'otto marzo giornata internazionale dedicata alla donna è stata festeggiata nella città e nella provincia con decine di manifestazioni, incontri, assemblee organizzate dalle associazioni femminili democratiche. Tutte le iniziative, affollatissime, hanno avuto al centro i problemi dell'emancipazione femminile e in particolare le questioni del rapporto maternità-sessualità e delle condizioni e prospettive di lavoro per le donne.

Più di duemila studentesse degli istituti medi superiori hanno affollato il cinema Planetario e le vie adiacenti per la manifestazione organizzata dai Comitati Unitari sulla condizione della ragazza nella società. All'assemblea sono intervenute l'on. Anna Maria Ciai e Maria Cervi della famiglia dei sette fratelli assassinati dai fascisti. Numerose ragazze hanno preso la parola portando — tra il vivo interesse dei presenti sottolineato da frequenti e calorosi applausi — la loro testimonianza sulla condizione dei giovani nella scuola, in particolare rammentando l'anacronistica esistenza degli istituti professionali femminili e la difficoltà per tutte le donne, una volta uscite dalla scuola, di trovare un posto di lavoro.

I problemi dell'emancipazione femminile sono stati anche il centro di una grande manifestazione indetta dall'UDI svoltasi nel pomeriggio in piazza Farnese nel corso della quale ha parlato Vania Chiurlotto della segreteria nazionale dell'associazione. In precedenza per tutta la giornata si era tenuta una consultazione popolare sui problemi relativi al rapporto donna-maternità-sessualità. Una mostra imperniata ... [illegible] ... delle donne (e non solo delle donne) che hanno discusso a lungo del valore sociale della maternità, del suo diritto alla sessualità ed alla stessa maternità come scelta libera e consapevole. Alla fine della manifestazione si è svolto anche uno spettacolo anch'esso incentrato su questi importanti problemi prodotto e recitato dalle ... del circolo UDI di Grottaferrata.

Le donne dipendenti dell'Ente Regione ne hanno voluto invece festeggiare la giornata internazionale della donna incontrandosi con rappresentanze femminili del Cile e dell'Unione Sovietica. Alla manifestazione organizzata dal circolo interassociativo della Regione ARCI-Uisp, ENARS, ACLI, ENDAS che si è svolta nella sala delle commissioni consiliari hanno partecipato tra gli altri oltre il presidente del Consiglio regionale Palleschi anche i compagni consiglieri Gigliotti, Colombini e Veltri. Dopo alcune parole di saluto di Palleschi ha preso la parola una giovane cilena che ha sottolineato l'importanza della adesione delle donne all'unità antifascista. Al termine dell'incontro è stato proiettato un breve filmato sulla lotta per la democrazia e la ... [illegible]

Analoghe manifestazioni si sono svolte nei locali del SUNIA, nella sede del circolo lavoratori di Cinecittà ed in numerosi posti di lavoro. Tra questi ... [illegible] ... Ministero della Pubblica Istruzione, il CNR, l'ISTAT, le Ferrovie dello Stato ... Queste ultime iniziative sono state organizzate dalla Federazione CGIL-CISL-UIL di Roma e provincia e dai sindacati di categoria. Assemblee si sono svolte anche in numerosissime sezioni del PCI.

In modo insolito è stato invece festeggiato l'otto marzo dalle donne della borgata Casal Bernocchi che in segno di protesta per lo stato di sporcizia in cui si trova la scuola elementare ... [illegible] ... si sono armate di scope, secchi e spazzoloni ed hanno ripulito aule, finestre, bagni, soffitti.

Altre iniziative per festeggiare la festa internazionale della donna avranno luogo oggi e domani. Oggi alle 10 al teatro delle Muse per iniziativa del Cral della Gate, la tipografia che stampa anche il nostro giornale, vi interverranno Meri Gigliotti e Luig... [illegible] Poi ... alle ore 16 nel cinema Corallo per il PCI ... Grottaferrata ... [illegible] ... UDI ... PSI, PSDI, PRI, PCI ... [illegible] ... Milena Melle.

Assemblee ... [illegible] ... PCI ... alle ore 17 ed a ... alle 16 ... a Genzano alle ore 18,30 con la compagna Leda Colombini.

Nel ... 8 marzo numerose personalità femminili del mondo della cultura e dello spettacolo (Ginestra Amaldi, ... Rivera, ... Teresa Leone ... De Giorgi, Rossi ... Terracini, Miriam Mafai, Adele Cambria, Liliana Cavani, ... Adriana Martino, Rosa Balistreri, ... Carettoni, ... Lilla ... hanno firmato l'appello lanciato dall'Associazione Italia-Cile per la liberazione delle donne cilene detenute nelle carceri e nei campi di concentramento della giunta militare fascista. Le adesioni vanno indirizzate all'Associazione Italia-Cile, via di Torre Argentina 21.

Letti nei corridoi e fin dentro le sale della direzione, avvisi di « tutto esaurito »: perché scoppia il S. Giovanni ?

UN OSPEDALE PER MEZZA CITTA'

Gravano sul complesso tutti i quartieri della zona sud-est, tra la Salaria e l'Appia, con oltre un milione e mezzo di abitanti - L'attesa ormai decennale dei nosocomi di Pietralata e Centocelle - Mille e trecento i posti a disposizione, ma i degenti non sono mai meno di 1600, e toccano spesso la punta di 1800 - L'impegno e gli sforzi del personale medico e parasanitario per far fronte alle carenze di organico e al sovraffollamento - Ambulatori specialistici tra i più efficienti

Sulla porta a vetri della divisione di medicina, nell'ala nuova dell'ospedale San Giovanni, un cartello a grossi caratteri neri avverte che « non vi sono più posti di medicina. I malati che presentino urgenza o necessità di ricovero verranno trasportati in altri ospedali, anche fuori Roma, con ambulanze, e se necessario con adeguata assistenza ». « Non possiamo fare altrimenti — commenta un medico che incontriamo sulla soglia del reparto gremito di letti sin nel corridoio — ogni giorno i degenti sono almeno il doppio dei posti di cui disponiamo. Siamo al punto in cui la nostra maggiore preoccupazione è di liberare i letti per far posto ai nuovi malati che arrivano in continuazione ». Nei corridoi del primo piano — che il progetto ... eccentrico del costruttore ha voluto chissà perché circolari — una fila di letti, alcuni vuoti, altri occupati, porta verso gli uffici dell'amministrazione. Una targhetta azzurra con su scritto « direzione » ci trae in inganno: spingiamo il battente e ci troviamo ancora di fronte a una dozzina di letti sistemati l'uno affianco all'altro sotto i ritratti ad olio di una serie di austeri e sconosciuti personaggi. Un'infermiera di passaggio ci informa che in effetti si tratta di una sala della direzione, ma che per la carenza di posto è dovuta trasformarsi in temporanea — si spera — corsia.

Questa è la vita quotidiana dell'ospedale S. Giovanni, costruito appena 19 anni fa nel 1956 (« ma era vecchio già allora » dice un giovane medico) 1314 letti a disposizione che — non si sa neppure come — riescono a diventare in certi casi anche 1800-1900 e comunque *non scendono mai al di sotto dei 1600*. Basta prendere un giorno a caso e il foglio della « situazione posti letto » sarà sufficiente a chiarire le condizioni in cui devono lavorare medici, infermieri, portantini. Il 26 febbraio, ad esempio, nel reparto uomini della prima divisione di medicina i malati erano 83 contro i 48 posti letto che il reparto dovrebbe ospitare e nella corsia riservata alle donne erano stati sistemati 87 letti per altrettante malate contro i 48 previsti. Ma sono rapporti — tra degenti effettivi e capacità di posti letto — che possono essere tranquillamente riportati anche per le altre divisioni ospedaliere.

È il prezzo che il nosocomio paga alla assoluta mancanza in tutto il settore sud-est della città — in un'area cioè in cui vivono tra la Salaria e l'Appia più della metà dei romani, in massima parte ceti popolari — di qualsiasi altra struttura ospedaliera all'infuori, appunto, dell'ospedale di via Amba Aradam che con il passare del tempo diventa sempre più insufficiente, sempre più « stretto » per le esigenze a cui dovrebbe far fronte.

Il fatto che nonostante ciò il nosocomio riesca tuttavia a disporre di alcuni centri diagnostici e reparti specialistici tra i migliori e i più efficienti, che lo stesso tempo di degenza sia mediamente più breve di quello di tutti gli altri ospedali romani porta direttamente a sottolineare il grande senso di responsabilità, gli sforzi e anche i sacrifici con cui gran parte del personale medico e parasanitario ha risposto alle difficoltà oggettive e alle altre nate da una gestione statica e inerte delle strutture assistenziali pubbliche. E del resto le stesse difficoltà oggettive non nascono forse proprio dalla mancata attuazione di un piano organico per la realizzazione degli ospedali di Pietralata e Centocelle senza i quali è fatale che il peso dell'assistenza si riversi integralmente sul S. Giovanni?

L'affollamento eccessivo ha naturalmente per primo risultato quello di rendere inadeguato l'organico del personale. E da qui derivano come in una catena altri effetti negativi. La mancanza di medici e di infermieri mette infatti in rischio alcune attività ambulatoriali che oltre ad essere svolte ad un ottimo livello servono pure per mantenere all'ospedale — selezionando a monte le richieste di ricovero — la sua autentica funzione di struttura assistenziale per i malati acuti.

Come si può venire fuori da una situazione che minaccia di peggiorare ogni giorno e che comunque è diventata tale da assorbire in modo anomalo la attenzione di sanitari e dirigenti? La soluzione del problema non è certo a portata di mano e va comunque assunta al di là dei confini del S. Giovanni. È evidente che ogni miglioramento del servizio all'interno del nosocomio servirebbe a ben poco senza una ristrutturazione globale dell'assistenza, in particolare nel settore sud-est della città, a livello ambulatoriale e ospedaliero. E tuttavia anche nella vita del S. Giovanni vi sono ritardi e disfunzioni legate alle vecchie gestioni e alle incrostazioni burocratiche — da eliminare.

Ce ... da far funzionare meglio gli ambulatori, da portare finalmente a termine i mini... fatti di alcuni nuovi reparti, da garantire la continuità del funzionamento sulle 12 ore dei servizi di radiologia e di analisi, da rafforzare la ... ottenendola ... una concezione di una struttura ... amministrativa ... che rendono ... moderne funzioni.

Antonio Caprarica

Convegno della corrente che fa capo a Galluppi

Ricollegare il PSDI alla sinistra

« Per una rifondazione a sinistra del socialismo democratico »: queste la parole d'ordine che campeggiava alle spalle della presidenza del convegno promosso dalla ... regionale della corrente di sinistra del PSDI che si è tenuto ieri pomeriggio all'hotel Parco dei Principi. All'assemblea cui hanno partecipato rappresentanti di numerose sezioni della città e di tutto il Lazio hanno portato il loro saluto il compagno Marroni ... Ferrara a nome del PCI, Galli e Ferraro per il PSI, Mammì per il PRI. E' presente anche Saporito della corrente democristiana « Forze Nuove ».

Franco Galluppi, capogruppo del PSDI al consiglio regionale, ha fortemente criticato nella sua relazione introduttiva il comportamento della direzione del partito preoccupata di raccogliere voti ed adesioni negli ambienti moderati e conservatori.

Galluppi ha quindi ricordato come la ... portata ... dal gruppo ... costituisce un rinnegamento della storia e ideologia stessa del PSDI così come la ... da Saragat all'indomani della Liberazione e nel discorso di Palazzo Barberini ... [illegible] ... con le altre forze della Resistenza e il confronto anche serrato con il PCI ... una contrapposizione aprioristica.

Nonostante tali premesse ... [illegible] ... fascista e si è battuto ... fin ... Dopo aver ... ultimo governo Rumor ... proposta di un blocco ... [illegible] ... La Malfa ... [illegible]

Gli attuali dirigenti del PSDI — ... Galluppi — sono ... [illegible] ... vece intendiamo restare ... queste tradizioni in collegamento con tutta la sinistra con i sindacati ... processi di partecipazione democratica ... nel paese.

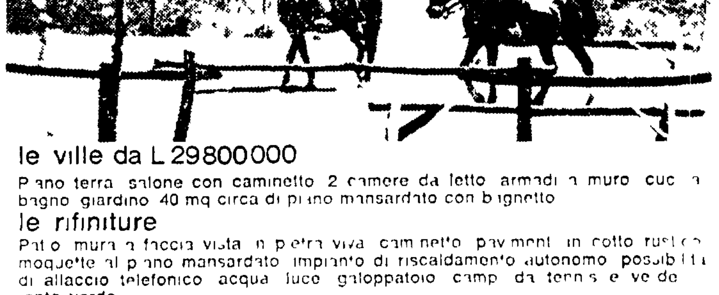
Il compagno Ferrara ... [illegible] ... PSDI pur mantenendo le sue ... [illegible]

Questo movimento ... gruppo comunista alla Regione ... [illegible] ... DC con la ... del 4 ... [illegible]

la montagnola

A 55 MINUTI DI AUTOSTRADA DA ROMA

Un'insieme di ville perfettamente inserite nel paesaggio d'Umbria fatto di colline, di boschi. Le stesse ville sono state costruite pietra su pietra alla maniera umbra, seppure moderne e confortevoli per rendere il più completo possibile il vivere in così tanta bellezza. Un galoppatoio, 2 campi da tennis e la possibilità di dedicarsi alla caccia.



le ville da L. 29800000

Piano terra: salone con caminetto, 2 camere da letto, armadi a muro, cucina, bagno, giardino. 40 mq circa di piano mansardato con bagnetto.

le rifiniture

Pareti murate a faccia vista in pietra viva, caminetto, pavimenti in cotto rustico, moquette al piano mansardato, impianto di riscaldamento autonomo, possibilità di allaccio telefonico, acqua, luce, galoppatoio, campi da tennis e verde ... tanto verde.

come ci si arriva

prendete l'autostrada del Sole per Firenze, uscite dal casello di Fabro e raggiungete Fabro Scalo, quindi girate a sinistra sulla S.S. 71, percorrete a ... no a Monteleone d'Orvieto, girate a destra ed a 6 Km troverete il vostro residence. Non vi preoccupate, sono pochi Km e noi vi accompagnamo serenamente con la nostra cartellonistica ... buona gita

MINIMO CONTANTI - MUTUO - FACILITAZIONI FINO A 15 ANNI

case Piperno tel. 770011 NOSTRO PERSONALE IN LOCO SABATO DOMENICA E FESTIVI

Al Prenestino, tra la gente terrorizzata che fuggiva e si gettava per terra

SPARATORIA TRA BANDITI E POLIZIA DAVANTI A UN UFFICIO DELLE POSTE

I rapinatori si erano fatti consegnare 5 milioni - Uscendo con le armi in pugno sono stati sorpresi da un agente della « stradale » che spara contro la loro vettura - I fuggitivi rispondono al fuoco

L'ingresso dell'ufficio postale in via Roberto Malatesta

Furibondo conflitto a fuoco tra banditi e polizia ieri mattina davanti ad un ufficio postale di via Roberto Malatesta al Prenestino mentre i passanti scappavano in tutte le direzioni e si mettevano al riparo gettandosi a terra. Un agente della polizia stradale ha tentato di bloccare i rapinatori in fuga dall'ufficio postale sparando alcuni colpi di pistola contro la loro auto. I banditi hanno risposto al fuoco. Sono stati attimi drammatici: le pallottole sibilavano nell'aria andandosi a conficcare nei vetri delle auto in sosta, nei muri e nei negozi; un proiettile ha anche forato la carrozzeria della vettura dei banditi all'altezza dello sportello posteriore. Fortunatamente uno dei fuggitivi è rimasto ferito ma né lui né i suoi quattro complici sono stati catturati. I delinquenti a cento metri dal luogo della rapina sono saliti su un'altra automobile ed hanno fatto perdere le proprie tracce.

Tutto è accaduto in pochi minuti. Intorno alle 10 ... tre i marciapiedi di via Roberto Malatesta erano affollati di gente. Davanti all'ufficio postale si è fermata una « Alfa Romeo 1750 »: ne sono scesi quattro uomini che sono entrati di corsa nel edificio mentre un quinto attendeva al volante dell'auto con il motore acceso. I quattro rapinatori si sono calati sul volto dei passamontagna ed hanno fatto irruzione nei locali spianando le armi — tre pistole ed un fucile a canne mozzate — contro gli otto impiegati e i clienti che erano in coda agli sportelli. « Alzate le mani, mettetevi con la faccia al muro! » ha ordinato uno dei banditi con tono perentorio. I presenti hanno ubbidito terrorizzati. Soltanto due persone hanno tardito ad alzare le mani e sono state ferite leggermente con una botta in testa. Si tratta di Felice Cutione 37 anni e Letizia Frigerione 38 anni; entrambi sono stati giudicati guaribili in cinque giorni al l'ospedale San Giovanni.

Immobilizzati i presenti, i banditi hanno costretto un impiegato ad aprire la cassaforte e si sono impossessati di cinque milioni di lire in contanti. Quindi sono fuggiti ... sono usciti in strada ... un agente della polizia stradale, Guido Battista ... che non sono ... visto ... [illegible] ... del Monte ... delinquenti ... sulla « Alfa 1750 » ... l'agente ... tirato la sua pistola ... ed ha fatto fuoco sulla vettura. I banditi hanno ... a loro volta ed è incominciato un drammatico conflitto a fuoco che ha provocato panico tra i passanti. La strada in un attimo è stata deserta ... colpi di pistola tutti sono ... terrorizzati mettendosi al riparo.

I proiettili vaganti hanno forato tra l'altro il parabrezza e il lunotto posteriore di una « BMW » in sosta, la gomma di un'altra vettura parcheggiata e la vetrina di un negozio di ottica della vicina via Gattamelata.

Un torbido episodio che serve ad alimentare un clima di tensione

Colpi d'arma da fuoco davanti la sede del MSI all'Alberone

Incidenti sono ... [illegible] ... sera davanti la sezione missina di via Noto, nel corso dei quali sono stati sparati ... colpi d'arma da fuoco. Verso le 19 alcuni giovani ... [illegible] ... continuavano ... [illegible] ... Dopo qualche ... hanno ... [illegible] ... secondo la polizia ... nesce della sede neofascista.

... [illegible] ... con ritardo sul posto ... [illegible] ... via Appia Nuova ... [illegible] ... comportamento ... [illegible] ... Sul luogo ... uno di una pistola calibro ... davanti alla sede missina ... calibro 9 in via Appia ... Massimo ... [illegible]

Gli ... ed accaduti ieri sera all'Alberone sono di una gravità estrema. A pochi giorni dagli incidenti ... O ... studenti ... Mantakas a Roma si ... è ... ancora una volta il tentativo di ... un clima di tensione nel ... Tutto ciò è intollerabile. È necessario che ... con ... che ... con la fermezza ... necessari.

vita di partito

ASSEMBLEA — CAMPITELLI: domani ore 18 eletti nella scuola.

ZONE — « EST »: Domani ore 19 a Valmelaina riunione del gruppo della IV Circoscrizione e dei segretari delle sezioni Oltre-Aniene (Castel Giubileo, Settebagni, Fidene, Mario Cianca, Monte Sacro, Cinquina, Tufello, Valmelaina) (Speranza, Vanni); « OVEST »: domani ore 18 a Nuova Magliana riunione dei segretari di sezione, dei capigruppo di circoscrizione e dei segretari delle cellule aziendali. Odg « Preparazione manifestazione del 14 sull'occupazione e lo sviluppo economico del Lazio » (Fredda).

UNIVERSITARIA — Domani ore 16,30 in sede riunione Commissione Studenti. Tutte le cellule devono mandare un loro rappresentante.

PASQUA 1975 FESTA di... CHAMPAGNE

ENNIO QUADROZZI

VIA OSTIENSE, 34 Tel. 5740541 - 576768 ROMA VIALE MANZONI, 26/B Tel. 734288 - 733877

Offerta scorte eccedenti n. 12.600 bottiglie di CHAMPAGNE di GRAN MARCA A PREZZI DIMENTICATI

riservata a privati consumatori dal 10 MARZO FINO AD ESAURIMENTO dei quantitativi disponibili